Programma locale per lo sviluppo della Società dell'informazione e della conoscenza

Indice

1. L'ambito territoriale di riferimento 3
2. Le politiche attivate sul territorio in tema di società dell'informazione 6
3. Consultazioni effettuate 9
4. I profili ed i ruoli dei partecipanti all'intervento 10
5. Programma per la società dell'informazione: *Le infrastrutture tecnologiche* 11
6. Programma per la società dell'informazione: *e.comunità – Le politiche per l'accesso e la partecipazione* 12
7. Programma per la società dell'informazione: *e.servizi – Le politiche per l'offerta di servizi ai cittadini ed alle imprese* 13
8. Programma per la società dell'informazione: *e.competitività – Le politiche per uno sviluppo economico sostenibile* 14
9. Programma per la società dell'informazione: *Le Infrastrutture di conoscenza* 16
10. Attività di comunicazione e formazione 17
11. Il cronogramma delle attività 18
12. Schede sintetiche di progetto 19

1. L'ambito territoriale di riferimento

A. *Popolazione e dinamica demografica*. La Comunità Montana della Garfagnana rappresenta l'estremo confine nord della provincia di Lucca, si estende su una superficie di 533,77 Km^2 ed è costituita da 16 Comuni, con una popolazione complessiva di 29.522 abitanti (al 31.12.2004), come riportato nel prospetto che segue.

Comune	Popolazione (al 31.12.2004)	Superficie Km^2	abit./Km^2	Nati	Morti	Saldo	Immigr.	Emigr.	Saldo	Saldo Compl.
Camporgiano	2.347	27,10	86,61	11	33	-22	52	20	32	10
Careggine	634	24,46	25,92	4	11	-7	16	14	2	-5
Castelnuovo Garf.	6.056	28,50	212,49	47	69	-22	148	112	36	14
Castiglione	1.884	48,64	38,73	7	37	-30	39	22	17	-13
Fosciandora	658	19,82	33,20	5	17	-12	14	3	11	-1
Gallicano	3.821	30,50	125,28	29	43	-14	116	86	30	16
Giuncugnano	516	18,94	27,24	0	8	-8	6	7	-1	-9
Minucciano	2.459	57,00	43,14	10	37	-27	39	52	-13	-40
Molazzana	1.173	31,63	37,09	6	16	-10	33	30	3	-7
Piazza al Serchio	2.538	27,09	93,69	24	29	-5	34	52	-18	-23
Pieve Fosciana	2.388	28,77	83,00	13	17	-14	39	54	-15	-29
San Romano Garf.	1.437	26,04	55,18	9	28	-19	25	22	3	-16
Sillano	765	62,15	12,31	6	11	-5	15	8	7	2
Vagli Sotto	1.090	41,02	26,57	7	12	-5	19	24	-5	-10
Vergemoli	372	27,30	13,63	2	9	-7	16	10	6	-1
Villa Collemandina	1.384	34,81	39,76	7	13	-6	18	18	0	-6
Comunità Montana	29.522	533,77	55,31	177	390	-213	629	534	95	-118

La densità media di popolazione (55,31 abitanti/$Km^{2)}$) è circa 1/3 della media toscana (152 abitanti/ Km^2) superando i 125 abitanti/Km^2 in soli 2 Comuni (Castelnuovo Garfagnana e Gallicano) e con ben 11 Comuni al di sotto della media dell'area, fino al valore limite di 12,31 abitanti/Km^2 di Sillano. I valori più elevati si riscontrano lungo l'asse del Serchio, nella porzione meglio servita da un punto di vista infrastrutturale e di servizi, mentre cala sensibilmente nelle zone più decentrate.

Il movimento demografico è caratterizzato da un saldo negativo contenuto, che rappresenta comunque uno dei punti di debolezza dell'area. L'analisi evidenzia un tasso di immigrazione positivo, che compensa in buona parte la dinamica interna dell'area, che è sensibilmente negativa.

Il tasso di invecchiamento è elevato (vedi prospetto seguente), superiore alla media regionale, con un trend crescente nel tempo, come dimostrato dal dato censuario storico. Questo lascia intravedere effetti negativi nel medio-lungo periodo, con uno scenario di squilibrio sociale e la difficoltà del territorio di rinnovare una risorsa indispensabile: quella umana.

Classi di età	Popolazione (al 31.12.2004)	%
0-9	2.147	7,27
10-19	2.356	7,98
20-29	3.268	11,07
30-39	4.400	14,90
40-49	3.962	13,42
50-59	3.931	13,32
60-69	3.970	13,45
70-79	3.444	11,67
80 ed oltre	2.044	6,92
TOTALE	29.522	100,00

La diffusione dell'ICT presso la popolazione non è corroborata da dati ufficiali, anche se è possibile esprimere valutazioni sufficientemente attendibili sulla situazione in essere.
La copertura del territorio non è uniforme; infatti su 16 Comuni, risultano serviti (con riferimento ai capoluoghi ed alle frazioni maggiori):
n°1 dall'hdsl;
n° 6 dall'adsl;
ed i restanti n° 9 dall'isdn.
Nel complesso, in base a dati provinciali opportunamente rivisti, a tutt'oggi, su una popolazione complessiva di 29.521 abitanti (al 31.12.2006), soltanto il 38% (11.310) risulta raggiunto da una connessione xdsl. Inoltre, la connessione ad Internet, nell'85% circa dei casi, avviene tramite modem analogico. Le motivazioni risiedono nella scarsa diffusione territoriale, come abbiamo visto, della connessione adsl ed hdsl (quest'ultima aggravata da un costo sia di attivazione che di esercizio decisamente maggiore rispetto alla prima) e nell'elevato costo di esercizio dell'isdn, tra l'altro non molto performante.
Quanto evidenziato indica anche con chiarezza che la via da seguire, per ridurre (eliminare) il digital divide, passa prima di tutto per una copertura molto più ampia del territorio da parte dell'infrastruttura xdsl.

B. *Il sistema imprenditoriale*. Le imprese attive risultano, al 31.12.2003, operanti per la maggior parte (27,20%) nel settore del commercio, seguite da quelle del settore agricolo, caccia e selvicoltura (23,93%) e delle costruzioni (13,64%). Le unità locali attive risultano essere 2.721 (di cui 817 artigiane), per un totale di 5.220 addetti (di cui 1.420 nell'artigianato).
La dimensione prevalente risulta essere quella della piccolissima impresa (94% delle unità locali attive conta tra 1 e 5 addetti); solo 4 aziende risultano avere più di 100 addetti.
L'88,16% delle imprese risulta attivo, mentre il 5,57% risulta inattivo ed il 6,26% fallito, liquidato o sospeso.
Per quanto concerne gli esercizi ricettivi, essi assommano a n° 107, per un totale di 2.404 posti letto. Di essi, 35 sono strutture alberghiere, mentre le restanti (n° 72) sono di tipo extra-alberghiero (n° 48 agriturismi). Per quanto concerne la provenienza della clientela, essa è prevalentemente italiana (76,24%).
Il sistema imprenditoriale, essendo localizzato nelle aree più favorevoli del fondovalle e per la caratteristica stessa della propria attività, è generalmente collegato in maniera adeguata alla rete telematica. Questo è tanto più vero per quelle realtà di maggiore rilevanza dimensionale, che necessitano e possono economicamente affrontare i costi di connessione di cui effettivamente necessitano.
Viceversa, il collegamento risulta sporadico per le strutture extra-alberghiere, situate in località spesso decentrate rispetto ai centri abitati e quindi, con frequenza, non servite da tali infrastrutture.

C. *Il sistema formativo*. In considerazione delle caratteristiche di marginalità dell'area, il sistema formativo può considerarsi sufficiente. Sono presenti:

- n° 5 Istituti comprensivi di scuola materna, elementare e media a Camporgiano, Castelnuovo Garfagnana, Castiglione Garfagnana, Gallicano e Piazza al Serchio e n° 3 Istituti Superiori: IPSIA "Simoni" - Liceo Scientifico "Galilei" e I.T.C.G. "Campedelli" a Castelnuovo Garfagnana;

- n° 3 musei con interessanti testimonianze della storia e della vita economica e sociale della Garfagnana del passato (Mostra archeologica sui "Liguri della Montagna", allestita nella Rocca Ariostesca di Castelnuovo Garfagnana; "Raccolta di ceramiche rinascimentali" nella rocca di Camporgiano; Museo Etnografico Provinciale "Don Luigi Pellegrini" di San Pellegrino in Alpe, una delle raccolte di cultura materiale contadina più importanti del Centro Italia);
- n° 16 biblioteche comunali.

D. *Il sistema socio-sanitario*. In considerazione del sensibile contenimento della spesa e conseguente ristrutturazione subite nell'ultimo decennio, garantisce tuttora un livello accettabile di servizi e risulta costituito da:

- Presidio Ospedaliero di Castelnuovo Garfagnana;
- Distretti Socio-Sanitari di Castelnuovo Garfagnana, Piazza al Serchio, Gallicano;
- Residenza sociale assistita Villa Grassi Landi;
- Residenza sociale assistita di Gallicano.

2. Le politiche attivate sul territorio in tema di società dell'informazione

La Comunità Montana ha intrapreso con decisione il percorso dell'innovazione tecnologica, legata all'e-government, sulla linea già tracciata dalla Regione Toscana, impegnata a promuovere l'attivazione di servizi innovativi per la popolazione (cittadini, imprese, professioni). Per le zone montane, infatti, non vi sono altri mezzi per ridurre il divario con le zone di pianura, dovuto ad ineliminabili handicap di natura morfo-orografica.
Le difficoltà fisiche di collegamento non possono essere rimosse se non consentendo un accesso della popolazione-utente agli sportelli degli Enti pubblici dalla propria sede (abitazione, studio, ecc.), tramite l'utilizzo di connessioni telematiche.
Con riferimento ai temi dell'e-government e nello spirito della Legge regionale n° 40/2001, la Comunità Montana svolge, per conto dei propri Comuni, alcune funzioni associate:

- Gestione associata innovazione amministrativa e sviluppo reti telematiche.
- Gestione associata catasto;
- Gestione associata funzioni in materia di SUAP;

L'attività realizzativo-progettuale, sin qui svolta, è illustrata ai punti che seguono.

- ***PROGETTO SIGMA-TER.*** E' iniziato nel marzo del 2003 e si concluderà entro il 2006. Interessa 25 Enti sviluppatori ed oltre 150 Enti riutilizzatori. Le sue finalità sono notevolmente differenziate, in quanto ogni Ente sviluppa applicazioni proprie. La Comunità Montana ha georeferenziato in WGS84 (con GPS) i punti fiduciali ed i punti doppi delle mappe catastali di impianto di 5 Comuni, così da ricondurre ad un unico sistema di proiezione cartografie con coordinate di diversa natura (Samson-Flamsteed - perimetro aperto e Gauss-Boaga). Nel contempo, tali cartografie, acquisendo sistemi di proiezione identici a quelli della Cartografia Tecnica Regionale, consentiranno, per la prima volta nel nostro territorio, la sovrapposizione reciproca, con rilevanti vantaggi in termini di gestione dei dati informativi territoriali.
- ***PROGETTO E.TOSCANA.*** E' iniziato nel febbraio 2003 e, per quanto riguarda la Garfagnana, riguarda n° 5 sottoprogetti:
  - **A1 "Costituzione del centro tecnico della rete regionale (RTRT), estensione e potenziamento della infrastruttura telematica sul territorio".** Si è concluso nel corso del 2004, con il potenziamento della banda di connessione della Comunità Montana con la Rete Telematica Regionale Toscana (da Frame Relay ed ADSL).
  - **A3 "Realizzazione della infrastruttura di servizi per la cooperazione applicativa".** Si è conclusa nel primo semestre 2006, con l'installazione ed il collaudo del NAL da parte della Regione Toscana.
  - **"B1 "Eliminazione delle attività di certificazione e di comunicazione da parte del cittadino, della propria posizione (anagrafica, sanitaria, previdenziale,ecc.) nei confronti della Pubblica Amministrazione Toscana".** Si avvia a conclusione e la Comunità Montana svolge principalmente un ruolo di coordinamento per conto dei Comuni, riguardando il progetto principalmente l'estrazione in automatico dei dati anagrafici comunali.
  - **B2 "Invio telematico di comunicazioni da parte di cittadini ed imprese al sistema della Pubblica Amministrazione Toscana e fra le organizzazioni pubbliche e private".** Interoperabilità dei protocolli, ovvero collegamento in rete tra tutti i protocolli degli Enti aderenti ad e.Toscana.

- **D2 "Sportello informativo per il cittadino: Rete degli URP della Toscana"**. Collegamento in rete di tutti gli URP degli Enti aderenti, così da fornire ai richiedenti una informazione puntuale ed in tempo reale sullo stato dei procedimenti, tramite telefono, posta elettronica, accesso internet.

- ***ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO (Delibera CIPE n° 17/2003)***. Comprende due progetti:
  - **S1003 - creazione di connessioni in banda larga per tutti gli Enti** delle zone non coperte da accessi via cavo con tali caratteristiche (zone montane in genere). La connessione è stata realizzata tramite l'affitto di una banda satellitare e garantisce collegamenti da 128/640 a 256/1024 bytes tra gli Enti della Comunità Montana. Quest'ultima è inserita nella sperimentazione WiMax.
  - **S1001 - Realizzazione del SUAP** (Sportello Unico per le Attività Produttive - attività C4 di e-Toscana). Verrà ultimato entro giugno 2006.
  - **S1001 – Adeguamento tecnologico Comun**i. E' terminato nel gennaio 2006 ed ha consentito di migliorare in maniera sensibile la dotazione hw e sw dei Comuni.

- ***PUNTI FIDUCIALI ON LINE E GRAFO STRADE (Linea 2 di e.Toscana)***. La Comunità Montana della Garfagnana si propone di realizzare alcuni servizi informativi come completamento delle attività previste dal progetto SIGMATER di cui è Ente sviluppatore. Verrà utilizzata la dorsale infrastrutturale realizzata dai partner e la rete telematica della Regione Toscana, di cui è NAL, per migliorare la qualità complessiva dei servizi erogati, attraverso la consultazione avanzata di informazioni territoriali catastali, integrate con quelle urbanistiche e cartografiche. Per fare ciò verrà estesa ai Comuni restanti (Careggine, Castiglione di Garfagnana, Fosciandora, Giuncugnano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano, Sillano, Villa Collemandina, Vergemoli) la rete di punti fiduciali e punti doppi, integrata con la rete IGM95, sviluppata in accordo con AdT per il progetto SIGMATER.

- ***PROGETTO E-DEMOCRACY TELEP@B (Bilancio partecipato)***. E' la sperimentazione di nuovi percorsi di democrazia partecipativa a livello municipale, legati al tema della costruzione condivisa delle priorità d'investimento del Bilancio (comunemente conosciuti, a livello internazionale, come "Bilanci partecipativi"), attraverso il coinvolgimento dei Circoli Informatici Digitali di frazione e di rione. La proposta mira a dare alle nuove tecnologie un ruolo nodale nella costruzione di strategie di trasparenza informativa e nella diffusione di conoscenze, che rafforzino il dialogo costruttivo tra istituzioni e cittadinanza, riservando un interesse particolare alla promozione dell'inclusione e dell'accesso alle nuove forme di dialogo sociale, per quelle frazioni o quei borghi situati a distanze notevoli dai capoluoghi comunali.

- ***DIGITALE TERRESTRE***. Partecipazione al progetto regionale "DT Toscana", con il quale la Regione intende sostenere la diffusione, anche su tale tipo di piattaforma, di servizi di e-government.

- ***PROGETTO ITER.NET***. La Comunità Montana, in rappresentanza dei propri Comuni, ha presentato nel 2006 apposito progetto di adesione, al fine di aggiornare la banca dati dello stradario, dell'indirizzario e dei numeri civici della Garfagnana e di garantirne l'aggiornamento, consentendo nel contempo alla Regione Toscana, cofinanziatrice dell'iniziativa, la disponibilità e l'utilizzo dei dati.

- ***PAAS (Punti Accesso Assistito ai Servizi e ad internet).*** Il progetto ha interessato tutti i Comuni della Comunità Montana. I PAAS sono stati istituiti nella seconda metà del 2005, con lo scopo principale di dare la possibilità , ai cittadini che non abbiano tale opportunità, a causa dell'assenza di infrastrutture telematiche, di connettersi ad Internet ed ai servizi in rete.
  Pressoché tutti i Comuni (15 su 16), terminata questa prima esperienza, ritengono utile proseguire nella gestione dei PAAS e, al riguardo, intendono avvalersi dei finanziamenti che saranno a breve erogati dalla Regione Toscana con tale finalità.

3. Consultazioni effettuate.

Il presente piano è stato compilato attraverso consultazioni con i Comuni componenti la Comunità Montana.
Anche i cittadini hanno contribuito, indirettamente, alla stesura del programma, avendo recentemente richiesto, con petizione, l'attivazione della banda larga su tutto il territorio della Comunità Montana. Ed infatti, nel programma è stata chiaramente esplicitata la volontà di questo Ente di riuscire a raggiungere, nel più breve tempo possibile, questo importante risultato, che rappresenta una priorità assoluta.
In considerazione dell'elevato livello di evoluzione della tecnologia e della normativa che riguardano ll'ICT, appare evidente la necessitò di individuare modalità di consultazione permanente, a livello territoriale (comprendendo con questa dizione tutte le componenti, pubbliche e private, presenti nell'area), per consentire che il presente piano possa essere costantemente aggiornato, sulla base di esigenze effettive dell'area.
Sino ad oggi, tra la Provincia e la Comunità Montana non sono esistite forme di consultazione periodica sui temi dell'ICT. Con ogni probabilità, su tale situazione di fatto ha influito la relativa novità dell'argomento, la cui importanza è cresciuta enormemente nell'ultimo quinquennio.
Comunque, è evidente la necessità che, in futuro, la Provincia svolga un'efficiente attività di coordinamento su tali temi, al fine di ottimizzare le risorse e quindi le azioni finalizzate, nell'ambito territoriale di riferimento, allo sviluppo della Società dell'Informazione e della Conoscenza.

4. I profili ed i ruoli dei partecipanti all'intervento

La Comunità Montana intende verificare, nel periodo di validità del presente programma, la presenza ed il ruolo di soggetti che possono essere interessati a parteciparne alla realizzazione. Sino ad oggi, infatti, non vi sono stati i presupposti idonei a perfezionare accordi di partenariato e collaborazione, sia con strutture pubbliche (A.S.L., VV.F., A.T.O., ecc.), che private (piccole e medie imprese, studi professionali, ENEL, ecc.). Gli unici soggetti con i quali questa Comunità Montana ha sin qui collaborato, nel campo dell'e-government, sono stati i propri Comuni, in attuazione di deleghe (funzioni associate), svolte in virtù della legge regionale n° 40/2001 ed il G.A.L. locale.
I Comuni, pertanto, sono al momento gli unici partner del presente programma ma, come detto, la Comunità Montana sta verificando la disponibilità di altri soggetti pubblici e privati, con riferimento a quelle attività nelle quali è chiaramente rilevabile l'interesse degli stessi a coinvestire risorse economiche ed umane.
Con ENEL e GAIA sono in corso contatti per la realizzazione del progetto ITER.NET, ovvero il rilievo dello stradario, dell'indirizzario e della numerazione civica della viabilità comunale non ancora censita nella carta tecnica regionale ed il loro aggiornamento in continuo.
Con il GAL "Garfagnana Ambiente e Sviluppo", il Consiglio Nazionale dei Geometri ed uno studio professionale locale la Comunità Montana sta invece realizzando il progetto "Fiduciali on line e grafo strade", finanziato dalla Regione Toscana sulla linea 2 di e.Toscana, quale completamento del progetto SIGMA-TER, nel quale è presente l'Agenzia del Territorio, per una nuova georeferenziazione in coordinate WGS84 dell'intero territorio della Comunità Montana, al fine di uniformare i sistemi di proiezione catastali dell'intera area e renderli, tramite il vigente accordo in ambito SIGMA-TER, nuova rete ufficiale catastale.
L'aspetto sul quale, nel corso dei prossimi anni, questo Ente è intenzionato a creare le opportune partnership con altri soggetti pubblici e privati, in quanto ritenuto strategico per l'intera area, è la diffusione capillare della banda larga. A tale riguardo, in passato sono già intercorsi colloqui con la A.S.L. 2, l'A.T.O. 1 ed alcune società private, gestori di telefonia, per verificare la convergenza su un progetto inerente appunto la creazione di una effettiva connessione a banda larga. Precisiamo che, al momento, con la dizione banda larga non si può che indicare una connessione con bmg pari o superiore a 500 Kbps nel caso di utenza privata singola e 2Mbps nel caso di utenza/multiutenza (reti interne che collegano contemporaneamente alla rete più terminali) privata o pubblica. Fino ad oggi si è trattato di contatti frammentari, che non hanno portato a risultati tangibili, anche perché i finanziamenti ottenuti al riguardo (in particolare l'intervento S1003 di cui alla deliberazione CIPE n° 17/2003), risultavano indirizzati unicamente agli enti pubblici ed impedivano pertanto di attivare opportune intese con i privati. Con le deliberazioni CIPE n° 19 e 20 del 2004, invece, tale impedimento è stato di fatto rimosso e, conseguentemente, si può pensare di dare a tali fondi una finalità decisamente più in linea con le esigenze del territorio, estendendo l'investimento non solo agli enti pubblici, ma anche ai cittadini ed alle imprese.

5. **Programma per la società dell'informazione:** le infrastrutture tecnologiche.

Nel corso dell'ultimo triennio, anche e soprattutto a seguito delle iniziative promosse dalla Regione Toscana, i Comuni e la Comunità Montana hanno realizzato proprie infrastrutture tecnologiche o, ove già presenti, le hanno migliorate, nei termini che seguono.

- Pressoché tutti gli Enti di cui sopra sono dotati di reti locali interne, alle quali sono collegati i propri dipendenti.
- La connessione di tutti gli Enti alla Rete Telematica Regionale Toscana avviene secondo gli standard dalla stessa previsti.
- Tutti gli enti sono connessi al sistema di cooperazione applicativa (Progetto A3-CART), del quale stanno procedendo alla rendicontazione ed hanno attivato politiche interne sui temi della sicurezza, secondo quanto previsto dal Decreto legislativo 196/2003 ed in particolare hanno redatto ed approvato il Documento Programmatico per la Sicurezza.
- Con le risorse derivanti dall'Intervento S1002 della delibera CIPE 17/2003, che prevedono, tra l'altro, il potenziamento della sicurezza centrale e locale della RTRT, sono stati acquistati n° 1 firewall ridondato (Comunità Montana) e n° 9 firewall per altrettanti Comuni, oltre a n° 122 antivirus client e n° 12 antivirus server; infine, la Regione Toscana consegnerà in comodato d'uso gratuito n° 16 appliance antivirus (uno per ognuno dei 16 Comuni).
- Con parte dei finanziamenti previsti nell'intervento S1004 (delibere CIPE 19-20/2004), relativi all'adeguamento tecnologico, la Comunità Montana sta procedendo, dopo una ricognizione sulla situazione presente presso le varie amministrazioni comunali, all'acquisto di apparati attivi (hardware e software) per migliorare il livello di sicurezza delle reti interne, in particolar modo con riferimento ai salvataggi di dati su supporti magnetici ed al disaster recovery.
- Tutti i Comuni hanno aderito ai progetti B1 (interoperabilità delle anagrafi) e B2 (interoperabilità del protocollo informatico) di e.Toscana, quest'ultimo tramite la Comunità Montana, che è Nodo Applicativo Locale. Il progetto B2 non è ancora chiuso per problematiche lato Regione, che sono state risolte solo recentemente ed il collaudo, propedeutico all'effettiva attivazione dell'interoperabilità a livello regionale, dovrebbe essere effettuato nel I° trimestre 2008. Con tale progetto, tutti i Comuni risultano in regola con gli standard fissati dalla Regione Toscana e, pertanto, in grado di essere consultati on line. Per quanto riguarda il flusso documentale, su 17 Enti (compresa la Comunità Montana), solo 3 si sono dotati anche del modulo, che consente la gestione dei flussi documentali, con possibilità di inviare alle strutture responsabili, da parte del protocollo, tutta la corrispondenza ed i documenti in entrata, in formato elettronico. A tale riguardo, con le risorse delle delibere CIPE 19-20/2004, si procederà al completamento del progetto B2, con l'acquisto del modulo in parola. A titolo informativo, nell'elenco che segue sono riportate le ditte incaricate dai vari Enti per l'adempimento di cui trattasi.

Comunità Montana P.C.S.
Careggine
Castiglione Garfagnana
Gallicano
Minucciano
Piazza al Serchio
San Romano Garfagnana
Vagli Sotto
Villa Collemandina
Camporgiano
Castelnuovo Garfagnana
Fosciandora
Giuncugnano
Molazzana
Pieve Fosciana
Sillano
Vergemoli

- A seguito della conclusione del progetto S1003, avvenuta agli inizi del corrente anno, la Comunità Montana ed i Comuni sono dotati di una connessione satellitare ad RTRT e ad Internet ben più performante della precedente (ISDN), che assicura una bmg di circa 170 Kbps in download. Alcuni enti, già dotati di connessioni adsl Telecom, hanno mantenuto le stesse in esercizio, differenziando le tipologie di servizi caricati su ciascuna.
- Alla Comunità Montana ed a tutti i Comuni sono state consegnate complessivamente n° 178 CNS (Carta Nazionale dei Servizi) e relativi lettori, acquistati con i fondi del progetto S1002, sulla gara regionale aggiudicata alla società Infocamere; a seguito di tale fornitura, pressochè tutti i dipendenti e buona parte degli amministratori sono oggi dotati di tale strumento.
- La Comunità Montana è inserita nella sperimentazione Wi-Max, gestita dalla Regione Toscana, di cui al progetto S1003; ha aderito ai progetti DT Terrestre e VIDEO.CO.M. e sta verificando la possibilità di attivare, sia pure in via sperimentale (territorialmente limitata), l'utilizzo del VoIP, partecipando all'apposito bando regionale.

La Comunità Montana, in quanto ente capofila della Gestione Associata, intende inoltre accreditarsi quale CST locale per la propria area. Riteniamo infatti che il Centro servizi territoriale rappresenti un'occasione importante per divenire realmente i referenti unici della Garfagnana per l'ICT, sia dal punto di vista strettamente economico (ai CST locali spetta, secondo quanto stabilito dalla RTRT nella domanda al CNIPA, la gestione e la distribuzione di tutte le risorse destinate all'ICT), che tecnico e programmatico, con il risultato di dargli ulteriore forza.

Questo Ente continua inoltre a partecipare ad iniziative progettuali volte sia all'introduzione di nuove tipologie di servizi, che al potenziamento di quelle già esistenti, come evidenziato nei capitoli precedenti.

6. **Programma per la società dell'informazione:** e.comunità – le politiche per l'accesso e la partecipazione

Nel corso del 2005, tutti i Comuni hanno proceduto alla realizzazione dei Punti di Accesso Assistito ad Internet ed ai Servizi (PAAS). Pressoché tutti (15 su 16), terminata questa prima esperienza, ritengono utile proseguire nella gestione dei PAAS e, al riguardo, intendono avvalersi dei finanziamenti che saranno a breve erogati dalla Regione Toscana con tale finalità.
Essi rappresentano infatti una effettiva e fondamentale opportunità di accesso alla rete ed ai servizi dalla stessa offerti, per tutti quei soggetti (cittadini in particolare) che, a causa delle carenze infrastrutturali, ne sono esclusi e che, nella nostra realtà, sono ancora una percentuale consistente dell'intera popolazione. Le criticità emerse riguardano da un lato i costi connessi al servizio, che le amministrazioni comunali, specialmente le più piccole, non possono accollarsi per intero; dall'altro la necessità di potenziare il collegamento ad Internet, che spesso avviene tramite isdn, con tutti i problemi che ciò comporta in termini di velocità di accesso.
Il Comune di Camporgiano, con la collaborazione della Comunità Montana, partecipa inoltre al progetto di e-*Democracy* denominato ***TELEP@B (Bilancio partecipato)***. Esso rappresenta la sperimentazione di nuovi percorsi di democrazia partecipativa a livello municipale, legati al tema della costruzione condivisa delle priorità d'investimento del Bilancio (comunemente conosciuti, a livello internazionale, come "Bilanci partecipativi"), attraverso il coinvolgimento dei Circoli Informatici Digitali di frazione e di rione. La proposta mira a dare alle nuove tecnologie un ruolo nodale nella costruzione di strategie di trasparenza informativa e nella diffusione di conoscenze che rafforzino il dialogo costruttivo tra istituzioni e cittadinanza, riservando un interesse particolare alla promozione dell'inclusione e dell'accesso alle nuove forme di dialogo sociale, per quelle frazioni o borghi situati a distanze notevoli dai capoluoghi comunali. Il progetto è stato finanziato dal CNIPA e quanto prima ne inizierà la realizzazione. Anche in questo caso la connettività ed il suo potenziamento sono certamente uno dei problemi che dovranno essere affrontati e risolti, per consentire al progetto, una volta realizzato, di dispiegare le sue potenzialità e consentire un effettivo incremento della partecipazione dei cittadini alla vita ed all'attività dell'amministrazione comunale. Da ciò dipenderà la riuscita dell'iniziativa e, conseguentemente, la sua replicabilità sull'intera area.

7. **Programma per la società dell'informazione:** e.servizi – le politiche per l'offerta di servizi ai cittadini ed alle imprese

La comunità Montana sta perseguendo da circa un triennio, in sintonia e sul solco delle iniziative della Regione Toscana, un disegno teso a creare servizi on-line per la pubblica amministrazione, i cittadini e le imprese, consapevole del fatto che, per i territori montani, lo sviluppo e la competitività del "sistema locale" (sistema svantaggiato), passano necessariamente attraverso l'offerta sempre più articolata e sistematica di servizi in rete.
Il progetto SIGMA-TER ed il complementare "Fiduciali on-line e grafo strade", gli interventi A1; A3; B1; B2; C4; D2 del multiprogetto e.Toscana, talora con il ricorso al riuso di progetti e-government (AIDA), l'attivazione e la gestione dei PAAS, l'acquisizione e la fornitura pressoché generalizzata ai dipendenti dei Comuni e della Comunità Montana della Carta Nazionale dei Servizi, come precisato nei capitoli precedenti, sono tutte iniziative che dimostrano inequivocabilmente la linea perseguita dalla Comunità Montana e la sua volontà di continuare in tale direzione. A tale riguardo, l'adesione alle attività che verranno realizzate con le risorse derivanti dalle deliberazioni CIPE n° 19 e 20 del 2004, consentiranno, nel prossimo biennio, l'attivazione di nuove iniziative di e-government (telelavoro, VOIP, ecc.), accanto al potenziamento di altre già attivate, con particolare riferimento all'ampiezza della banda di connessione ad Internet ed alla sua progressiva diffusione su tutto il territorio, che rappresenta una priorità assoluta, anche per la sua strettissima attinenza con quasi tutte le iniziative inerenti l'e-government.
Nell'ottica del miglioramento dei servizi per cittadini ed imprese, un intervento rilevante è certamente l'adeguamento dei siti web dei 16 Comuni componenti e della Comunità Montana, in quanto consentirà di ridisegnarne l'estetica, rendendola più fruibile per gli utenti, anche attraverso il suo adeguamento alla normativa vigente in materia di accessibilità ed usabilità (prescrizioni della legge n° 4/2004: 22 punti di controllo del Regolamento attuativo; W3C - categoria AA), aspetto al momento non presente in molti siti comunali.
Verificata l'entità dell'investimento complessivo, la Comunità Montana ritiene opportuno svolgere un'efficace azione di coordinamento, con lo scopo di:

- fornire a tutti i Comuni un prodotto di identiche caratteristiche qualitative, del tutto rispondenti alla normativa di settore vigente;
- per consentire ai cittadini della Garfagnana ed agli utenti in genere, un identico approccio ai singoli portali, in quanto realizzati con i medesimi criteri tecnico-architetturali;
- garantire costi perequati e sicuramente più vantaggiosi per tutti i Comuni.

Per l'individuazione della ditta che realizzerà tale intervento, sarà adottata una procedura negoziata, che si svolgerà nel corso del primo semestre 2007.
L'organizzazione dell'informazione avrà una struttura ad albero, con costante visualizzazione del percorso di navigazione seguito dall'utente, per facilitarne l'orientamento all'interno del portale consultato.
In considerazione della sempre maggiore diffusione di palmari, smart phone, ecc., la versione testuale dei siti sarà concepita e realizzata in modo tale da consentirne una completa fruizione anche su tali apparati e, in sintonia con le direttive della Regione Toscana, il prodotto aggiudicato sarà open source e dotato di CMS, così da poter essere iscritto al catalogo regionale del riuso.

Un altro aspetto qualificante sarà l'interoperabilità con il progetto D2 (rete degli URP) e quindi la possibilità di trasferire in automatico, su tale portale, i dati obbligatori definiti dal Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto legislativo 82/2005).
La Comunità Montana intende infine verificare le opportunità offerte dall'e-procurement, ma non ancora adottate nei propri procedimenti di acquisto. A tale riguardo sarà fondamentale potersi avvalere, a scopo conoscitivo, delle esperienze maturate da altri Enti della Toscana e, nel contempo, avvalerci del supporto della Regione Toscana, che sta predisponendo, secondo gli obiettivi previsti nel "Programma Regionale di Sviluppo 2006-2010" e nel "Programma regionale per lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2007-2010", uno specifico sistema telematico per gli acquisti, denominato START.

8. **Programma per la società dell'informazione:** e.competitività – le politiche per uno sviluppo economico sostenibile

Negli ultimi anni, precise scelte di gestione politica del territorio, hanno individuato nello sviluppo rurale sostenibile, legato alla valorizzazione integrata delle risorse presenti, la strada da seguire.
Ciò ha in parte consentito di assecondare i mutamenti che lo scenario globale ha proposto e che esigono la continua ricerca di un posizionamento competitivo del sistema territoriale, capace di sviluppare attrazione sulla base delle specifiche vocazioni espresse dall'area. L'immagine della Garfagnana è complessivamente già affermata e rappresenta uno strumento essenziale con il quale viene trasferito valore aggiunto ai prodotti agricoli, agro–alimentari, artigianali ed al turismo.
L'area è però affetta da vari elementi di debolezza, largamente diffusi sul territorio e che agiscono, in un rapporto di causa-effetto, sulle scelte degli operatori economici e sulle strategie da essi adottate. Si tratta di aspetti che riguardano:

- la struttura economica ed organizzativa delle imprese, che risultano non di rado poco aperte all'innovazione, anche per quanto concerne l'approccio commerciale ai mercati;
- lo scarso ricorso all'associazionismo, che fa da ostacolo all'utilizzo ottimale delle risorse per l'acquisizione di un potere produttivo consistente;
- la scarsa propensione verso l'adozione di tecnologie innovative, coniugata alla incapacità di investire in nuovi prodotti e nuovi mercati.

Tali aspetti, sebbene mitigati dall'entrata di nuova imprenditoria giovane, si riflettono negativamente sulla capacità produttiva delle aziende, sulla standardizzazione dei livelli qualitativi e sull'efficienza di processo.
La debolezza strutturale delle aziende, le ridotte dimensioni unitarie medie e la frequente incapacità di gestire in forma associata iniziative volte a costituire una massa critica di produzione, che renda economicamente conveniente l'implementazione di strategie volte ad aggredire i mercati extralocali, rappresentano elementi su cui è indispensabile lavorare per dar forza e competitività all'intero sistema economico locale.
La Comunità Montana, come anche affermato nel Piano di Sviluppo Locale, intende operare per ridurre le problematiche che affliggono il sistema economico dell'area, attraverso:

- un'azione di supporto delle zone montane, non ripetitiva dei compiti dei Comuni e rivolta a promuovere specifiche azioni di settore utili allo sviluppo, tra le quali un'adeguata conoscenza degli incentivi e delle agevolazioni disponibili in materia;
- un supporto a progetti significativi di area, di settore, di vallata, purché conformi alle indicazioni del Piano di Sviluppo e compatibili con le risorse di Bilancio;
- un'attività di sintesi programmatica, per una risposta associata ai problemi ed alla gestione di servizi nella loro dimensione ottimale.

La Comunità Montana della Garfagnana, proseguendo il cammino intrapreso, intende assumere tra i propri obiettivi la realizzazione di un sistema imperniato sulle nuove tecnologie telematiche in grado di reggere le sfide dell'innovazione e del cambiamento e favorire la commercializzazione dei prodotti locali in forma associata, contribuendo così a rafforzarne la competitività sul mercato. L'obiettivo proposto si prefigge di favorire la diffusione della conoscenza e dell'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche, producendo significativi effetti anche sul mondo produttivo. Infatti, come affermato anche nella Carta per le montagne Toscane – 2002 "*Le infrastrutture di comunicazione sono fattori imprescindibili per promuovere lo*

sviluppo economico. Particolare attenzione meritano i collegamenti con la Rete telematica della Regione Toscana (RTRT), la mobilità, la situazione delle reti elettriche e telefoniche nonché un sistema di infrastrutture su misura, pensato per le microimprese."

A tale riguardo, verrà verificata la possibilità di aggregare i prodotti e le imprese locali nel più generale contesto dell'offerta di prodotti toscani, per favorire lo sviluppo di reti di imprese in filiere e la loro ristrutturazione/aggregazione. Un altro aspetto che verrà verificato e perseguito sarà la realizzazione di strutture per il telelavoro, come anche precisato nei capitoli precedenti, al fine di qualificare l'offerta ed aumentare le opportunità di lavoro. Infine, per favorire la crescita delle competenze e professionalità degli imprenditori, ma anche del personale delle pubbliche amministrazioni, verrà attivato un sistema di e-learning, non appena la connettività avrà raggiunto valori tali da permettere l'attivazione di un tale tipo di servizio.

Sempre nell'ottica, ampiamente descritta nel presente capitolo, di supportare l'imprenditoria locale, la Comunità Montana ha ricevuto la delega da parte dei propri Comuni per la creazione dello sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.).

L'iniziativa, oltre a rendere di fatto disponibile lo sportello per tutti i 16 Comuni, con procedure standardizzate, consentirà nel contempo di:

- ridurre i tempi necessari al rilascio delle autorizzazioni, attraverso l'adozione di collegamenti on-line con i soggetti deputati al rilascio dei pareri richiesti dall'attivazione / modifica delle singole attività produttive;
- a regime, di compilare on-line le domande, di seguirne costantemente l'iter, di ottenere notizie cartografiche ed alfanumeriche sulle aree produttive dei singoli Comuni;

semplificando così in maniera notevole l'impegno richiesto al cittadino.

Nell'ottica regionale del riuso, la piattaforma utilizzata per lo sviluppo dello Sportello sarà quella predisposta dal Comune di Livorno e denominata A.I.D.A. (Applicazioni Interoperabili Digitali per le Amministrazioni).

9. **Programma per la società dell'informazione:** le infrastrutture di conoscenza

L'analisi delle iniziative previste nel programma, ne evidenzia la molteplicità di aspetti ed anche la diversificazione nel grado di complessità.
Accanto ad azioni che possono essere affrontate e realizzate direttamente dalla Comunità Montana, ve ne sono altre, di seguito riportate, per le quali è auspicabile un'analisi più approfondita e specialistica, sia per la mutevolezza del quadro giuridico che per l'altrettanto spinta variabilità tecnologica.
Connessione a banda larga. Hyperlan 2, Wi-one. Wi-max, ecc., sono solo alcune delle soluzione tecnologiche al momento offerte dal mercato del wi-fi, tra le quali è difficile individuare quella che, nel medio periodo (3-5 anni), può rappresentare l'investimento più conveniente per risolvere il problema della banda larga nelle aree montane (marginali in genere), dove l'investimento Telecom via cavo non è presente e nemmeno previsto.
L'attività di un soggetto altamente qualificato dovrebbe consentire appunto tale individuazione che, sia pure legata a situazioni contingenti e quindi particolari della singola Comunità Montana, dovrebbe garantire:

- il miglior rapporto costi/benefici;
- le migliori prospettive di evoluzione tecnologica;
- la più facile upgradabilità con altre tipologie di connettività (con il minimo di investimento hardware e software);
- nei limiti del possibile, la sua adozione dal maggior numero possibile di Comunità Montane, in particolare se limitrofe, per la realizzazione di economie di scala ed il medesimo livello di connettività per tutte le zone montane della Toscana.

Voice over IP (VoIP). La telefonia via Internet rappresenta un argomento sul quale è necessario procedere con estrema cautela in quanto, come riportato in articoli della stampa specializzata, il rapporto tra costi e benefìci risulta estremamente variabile. E' pertanto necessario uno studio specialistico che individui e valuti gli investimenti da fare (i migliori sotto il profilo qualità/prezzo), i risparmi ritraibili nel medio periodo (3-5 anni) e, pertanto, possa garantire sulla effettiva fattibilità funzionale dell'intervento e quantificarne il livello ottimale di realizzazione ed utilizzo. Proprio in virtù di tali considerazioni, è nostro intendimento coordinarci con gli uffici della Regione a ciò preposti, per quanto riguarda gli aspetti di natura più propriamente tecnica, così da perseguire azioni il più possibile condivise in ambito regionale ed anzi riterremmo quanto mai opportuno poter partecipare ad iniziative promosse dalla stessa Regione Toscana.
Gestione documentale e dei flussi. Anche in questo caso, è necessaria un'analisi approfondita e competente che, partendo dalla situazione in essere, individui soluzioni, costi, modalità e tempi per attuare in maniera organica una tale rivoluzione nella gestione dei documenti.

10. Attività di comunicazione e formazione

L'importanza sempre crescente che sta assumendo l'e-government nei vari campi di attività dell'ente pubblico, impone l'adozione di un'adeguata formazione, che consenta, da un lato, di applicare appieno le innovazioni informatiche introdotte nell'espletamento delle varie procedure e dall'altro di consentire, a dirigenti e funzionari, una conoscenza più approfondita e puntuale sui piani strategici di settore, sia comunitari, che nazionali e regionali, anche nella prospettiva delle loro potenzialità di riuso.
In quest'ottica, l'introduzione di una effettiva connettività in banda larga ad Internet, consentirà di espletare attività di formazione ed e-learning on line, coinvolgendo tutti i Comuni della Garfagnana, verso il cui personale potrà essere effettuata un'attività formativa continua e capillare e, a seconda degli argomenti trattati, essa potrà poi essere estesa anche alle altre componenti, produttive e non, del tessuto socio-economico locale.
La formazione di cui sopra si avvarrà, per quanto possibile, dei pacchetti forniti dalla Regione Toscana, mediante il Progetto Fore-gov.
Per poter essere validamente attivata ed espletata, tale attività dovrà essere opportunamente promossa sull'intero territorio, attivando opportune forme di comunicazione ed informazione.

INFORMATICA
RETI TELEMATICHE
CIPE2
PROGRAMMA LOCALE ICT
Programma locale ICT versione definitiva